



COMUNE DI VICOFORTE (PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO TARI E TARIFFE 2019 - RIAPPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 18:00 nella sale delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione e in seduta pubblica.

All'appello sono risultati i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Roattino Valter	Sindaco	X	
2.	Bonelli Umberto	Vice Sindaco	X	
3.	Picco Guido	Assessore	X	
4.	Blengini Marinella	Assessore	X	
5.	Sernia Maria Cristina	Assessore	X	
6.	Botto Roberto	Consigliere	X	
7.	Badino Andrea	Consigliere	X	
8.	Murazzano Daniela	Consigliere	X	
9.	Chionetti Sandra	Consigliere	X	
10.	Massa Sebastiano	Consigliere	X	
11.	Basso Dario	Consigliere	X	
12.	Nasi Pietro	Consigliere	X	
13.	Ganzinelli Corrado	Consigliere	X	

E così il numero di 13 Consiglieri sui 13 assegnati al Comune di cui 13 in carica.

Con l'intervento e l'opera della sig.ra dott.ssa Francesca RICCIARDI Segretario Comunale.

Il Signor Valter ROATTINO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Su invito del Sindaco relaziona sull'argomento posto all'o.d.g. il Vice Sindaco Umberto Bonelli il quale precisa che il Piano finanziario TARI è stato approvato nella seduta del precedente Consiglio Comunale in data 20 dicembre 2018. Occorre riapprovare il suddetto Piano in quanto è stato successivamente comunicato in data 30 gennaio 2019 dall'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (ACEM) con sede a Ceva, un incremento dei costi di circa diciottomila euro.

L'importo che dobbiamo incrementare potrebbe essere di nuovo riassorbito successivamente ma per ora occorre tenere conto di quanto pervenuto da ACEM.

L'incremento per l'anno 2019 incide marginalmente e precisamente circa il 3% per le attività commerciali ed è quasi impercettibile per le famiglie (circa 1,5%).

In ogni caso per il Comune di Vicoforte come per tutto il bacino l'obiettivo è quello di incrementare la raccolta differenziata conferendo così meno rifiuti indifferenziati al fine di abbassare i costi.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che per quanto concerne la componente rifiuti, spetta al Consiglio Comunale l'adozione del Piano finanziario del servizio, preliminarmente all'adozione delle tariffe TARI per l'anno di riferimento, entro i termini di approvazione del bilancio di previsione 2019, previsto dallo Stato al 31.03.2019;

DATO QUINDI ATTO che il Piano Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2019, è stato redatto in conformità e nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Presidente della Repubblica del 27 aprile 1999 n. 158, e più precisamente:

- sono state inserite le voci di costo come previste dal DPR n. 158/1999 e nella misura ivi consentita;
- i costi sono stati suddivisi in base alla loro natura, in:
 - costi operativi di gestione – CG (spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e smaltimento, costi per la raccolta differenziata, trattamento e riciclo dei materiali differenziati, altri costi);
 - costi comuni - CC (amministrativi, generali di gestione, altri costi).
 - sono stati presi a riferimento i costi operativi di gestione e costi comuni pagati dall'Azienda Consortile Ecologica Monregalese di cui fa parte il Comune di Vicoforte che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti integrati con quanto di competenza del comune stesso.

EVIDENZIATO che:

La nota trasmessa da ACEM in data 30 gennaio 2019 comporta la riapprovazione del Piano finanziario per l'anno in corso e tiene conto di tutte le componenti di costo/ricavo di competenza sia

di A.C.E.M. che di S.M.A., società consortile SRL costituita in data 21/12/2018 ed attiva dal 01/01/2019. ACEM, ha comunicato che le stesse componenti sono state formulate secondo i piani di riempimento della vasca di discarica e della programmazione ATO A.A.C. 2019, sulla scorta dei conferimenti delle annualità pregresse.

I costi/ricavi inseriti nell'allegato P.E.F. pertanto potrebbero essere assoggettati a possibili variazioni, sia relativamente ai costi di funzionamento societari, sia in quanto la S.M.A. SC SRL dovrà provvedere alla regolazione dei flussi di rifiuti extra bacino per l'anno 2019, come da competenze assegnate in sede di scissione ed evidenziate nella relazione al Bilancio 2019.

Pertanto il Piano Economico Finanziario allegato alla presente mail, contiene un'ipotesi di costo redatta sulla base delle risultanze del bilancio preventivo 2019, che potrà essere aggiornato sulla base degli effettivi contratti per i rifiuti extra bacino di competenza S.M.A. SC SRL.

VISTE le risultanze di cui al Piano Finanziario allegato al presente provvedimento, dalle quali si rileva un costo complessivo del servizio rifiuti per l'esercizio 2019, valutato in complessivi € 497.758,93 cui dovrà corrispondere un equivalente gettito della TARI per la parte relativa alla componente rifiuti della tariffa, in quanto il gettito deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio, come previsto dall'art. 2 del già citato DPR n. 158/1999;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato della T.I.A.);

VISTO il comma 654 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 specifica che il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è istituito dal 1° gennaio 2014, a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati del Comune;

Si precisa che per quanto riguarda la componente rifiuti, il gettito da conseguire viene innanzitutto suddiviso fra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, in base alla ripartizione dei costi imputabili a ciascuna macrocategoria;

VISTO che il comma 658 dell'art. 1 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 prevede che siano garantite riduzioni di tariffa per le utenze domestiche che effettuano la Raccolta differenziata, e poiché, il vigente "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati", prevede che "l'utente deve obbligatoriamente conferire in modo separato tutti i rifiuti", tale riduzione deve essere garantita a tutte le utenze domestiche. Per fare ciò è necessario trasferire la perdita di gettito derivante dall'applicazione di tale riduzione, come voce di costo per le utenze non domestiche. Si ritiene opportuno stabilire tale agevolazione nella misura del 5%, sia sulla quota fissa, sia sulla quota variabile delle utenze domestiche eventualmente aumentabile negli anni futuri, qualora si dovessero rilevare significativi miglioramenti nella percentuale di raccolta di rifiuti differenziati.

In base a quanto previsto dal DPR n. 158/1999, per le utenze domestiche, in assenza di sistemi puntuali di misurazione dei rifiuti prodotti, la determinazione della quota fissa dipende dal numero dei componenti, mediato da un coefficiente di raffronto (k_a fisso per legge) e dalla superficie occupata, mentre la quota variabile dipende esclusivamente dal numero dei componenti ed è calcolata in base ad un altro coefficiente (k_b), il cui valore deve rientrare fra il minimo ed il massimo previsti dalla legge e che tiene conto della quantità presunta di rifiuti prodotti da ciascuna utenza;

Analogamente, per le utenze non domestiche, in assenza di sistemi puntuali di misurazione dei rifiuti prodotti, la determinazione della quota fissa e della quota variabile della tariffa dipendono dalla quantità presunta di rifiuti prodotti, in base a distinti coefficienti presuntivi di produzione per la quota fissa (k_c variabile tra un minimo ed un massimo di Legge) e per la quota variabile (k_d variabile tra un minimo ed un massimo di Legge), in modo tale che la tariffa finale risulti dalla sommatoria delle due tariffe (quota fissa + quota variabile) precedentemente determinate.

Per l'elaborazione della proposta di determinazione delle tariffe delle singole categorie si è presa a riferimento la banca dati utilizzata per l'applicazione della TARI 2018 integrata delle informazioni provenienti dall'anagrafe comunale.

Per quanto concerne il tributo giornaliero di smaltimento rifiuti TARI previsto dal comma 662 del citato art. 1 della L. n. 147/2013, da applicarsi alle occupazioni temporanee di aree pubbliche, quale corrispettivo per il servizio di raccolta rifiuti, la Legge prevede che la corrispondente tariffa annuale

possa essere maggiorata sino al massimo del 100% (poiché poi la stessa tariffa va rapportata al numero di giorni di effettiva occupazione). Si ritiene opportuno stabilire un aumento del 100% di tale tariffa, per poter coprire i costi significativi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti prodotti durante la fiera di settembre, attraverso il gettito derivante dagli operatori economici presenti durante la manifestazione;

Per quanto riguarda invece il mercato settimanale, il regolamento sulla TARI prevede l'esenzione totale.

A conclusione di quanto sopra esposto, si precisa che:

- a) la quota dei costi fissi è stata ripartita in base alla metratura totale presente sul territorio attribuibile rispettivamente alle due categorie ed all'applicazione dei coefficienti ka e kc minimi;
- b) la quota dei costi variabili, è stata ripartita in base all'applicazione dei coefficienti minimi kb, e kd.;

L'art. 1 L. n. 147/2013 comma 660 prevede che il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659 dell'art 1 stesso. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

La perdita di gettito, derivante dall'applicazione delle esenzioni ed agevolazioni di cui al comma 660 del Regolamento per l'applicazione della IUC nella componente tari al precedente ordine del giorno è stimabile in €. 8.000,00 circa e sarà ripianata con risorse proprie dell'Ente, diverse dalla TARI;

Per effetto di quanto sin qui esplicitato ed in base alle simulazioni operate si ritiene di adottare per ciascuna tipologia di utenza domestica e per ciascuna attività non domestica i seguenti coefficienti per la determinazione della tariffa.

Propone l'applicazione dei coefficienti minimi come rilevabili dagli allegati al Regolamento IUC o per l'attribuzione della tariffa per l'anno anno 2019, relativamente a:

UTENZE DOMESTICHE

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche ka.

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche kb.

UTENZE NON DOMESTICHE

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche kc.

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche kd.

In base a quanto sopra esposto il piano finanziario riporta la seguente ripartizione dei costi fissi e variabili:

- la quota dei costi fissi è stata ripartita in base alla metratura totale presente sul territorio attribuibile rispettivamente alle due categorie ed all'applicazione dei coefficienti ka e kc esposti nell'allegato.
- La quota dei costi variabili, è stata ripartita in base all'applicazione dei coefficienti kb, e kd esposti nell'allegato .

TIPO UTENZA	RIPARTIZIONE QUOTA FISSA	RIPARTIZIONE QUOTA VARIABILE
DOMESTICHE	90%	61%
NON DOMESTICHE	10%	39%

DATO ATTO che il comma 666 dell'art. 1, Legge 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale di cui al Decreto Legislativo 30 dicembre 1994 n. 504, prevedendone l'incasso da parte del Comune per poi procedere al riversamento di tali somme in favore della Provincia di Cuneo pari al 5%;

Il Vice Sindaco Bonelli Umberto conclude informando l'Assemblea che il Piano finanziario pareggia pertanto in € 497.758,93 a seguito della nota ACEM ed invita il Consiglio comunale ad esprimersi in merito riapprovandolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la puntuale ed esauriente relazione del Vice Sindaco Bonelli Umberto;

UDITI i seguenti interventi:

Il Consigliere Corrado Ganzinelli chiede quale sia la percentuale di quota differenziata dal Comune; Il Vice Sindaco Umberto Bonelli riferisce che siamo intorno al 63, 64% per l'anno 2018 dando atto che non ha potuto verificare un mese di conferimento dei vari rifiuti. Occorre però precisare che dal 1° gennaio 2018 rientra anche il compostaggio domestico; adesso non si ragiona più sulla percentuale di raccolta, in quanto la nuova Legge regionale n.1/2018 prevede un quantitativo di rifiuti indifferenziati da conferire che dovrebbe essere intorno ai 159 chili per utente/persona; pertanto non viene più considerata la percentuale ma il parametro dell'indifferenziato conferito ed il Comune di Vicoforte rientra in tale parametro.

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede se nel Piano finanziario vi sia solo la quota ACEM oppure se vi siano altre quote che vanno ad aggiungersi a quello comunicato dall'Azienda stessa.

Il Vice Sindaco Bonelli precisa che nel Piano vi sono anche tutte le altre quote e componenti che consentono di garantire puntualmente il servizio nel suo complesso, tranne il servizio di sgombero neve.

Il Consigliere Massa infine chiede se si possa risparmiare su alcune attività ed il Vice Sindaco Bonelli ribadisce che per risparmiare occorre conferire il minor quantitativo possibile di raccolta indifferenziata. Dai risultati dei primi passaggi "porta a porta" dovremmo essere in linea con le previsioni garantendoci così il benefit della quota differenziata; eventuali ulteriori passaggi comporterebbero un ulteriore costo con aggravio sulla bolletta dell'utenza.

SENZA esito di ulteriore discussione;

VISTO e richiamato l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO il D. L. n. 16 del 6 marzo 2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON votazione resa per alzata di mano e con il seguente esito:

Presenti e votanti:	n. 13
Voti favorevoli:	n. 13
Voti contrari:	n. 0
Astenuti:	n. 0:

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI RIAPPROVARE l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti anno 2019), dando atto che con successivi atti si provvederà a variare gli stanziamenti di bilancio;

3) DI RIAPPROVARE le tariffe della componente TARI anno 2019 (Tributo servizio gestione rifiuti anno 2019 come risultanti dal prospetto allegato), vevoli a far data dal 1° gennaio 2019 ai sensi della normativa vigente;

4) DI INVIARE la presente deliberazione tariffaria, relativa al della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2019, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2019

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,84	€ 0,34	0,80	€ 59,46
2	0,98	€ 0,39	1,60	€ 118,92
3	1,08	€ 0,43	1,80	€ 133,79
4	1,16	€ 0,46	2,20	€ 163,52
5	1,24	€ 0,49	2,90	€ 215,55
6 o più	1,30	€ 0,52	3,40	€ 252,71

Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	€ 0,15	2,60	€ 0,98
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,67	€ 0,32	5,51	€ 2,08
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,38	€ 0,18	3,11	€ 1,18
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,30	€ 0,14	2,50	€ 0,95
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,07	€ 0,50	8,79	€ 3,33
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,80	€ 0,38	6,55	€ 2,48
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	€ 0,45	7,82	€ 2,96
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,00	€ 0,47	8,21	€ 3,11
9	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,55	€ 0,26	4,50	€ 1,70
10	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	€ 0,41	7,11	€ 2,69
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	€ 0,50	8,80	€ 3,33
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE	0,72	€ 0,34	5,90	€ 2,23
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	€ 0,43	7,55	€ 2,86
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,43	€ 0,20	3,50	€ 1,32
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	€ 0,26	4,50	€ 1,70
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,84	€ 2,28	39,67	€ 15,01
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64	€ 1,72	29,82	€ 11,28
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	€ 0,83	14,43	€ 5,46
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	€ 0,73	12,59	€ 4,76
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	6,06	€ 2,86	49,72	€ 18,81
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	€ 0,49	8,56	€ 3,24
22	DEPOSITI E MAGAZZINI	0,51	€ 0,24	4,20	€ 1,59
23	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	€ 0,51	8,90	€ 3,37
24	BANCHI MERCATO GENERE ALIMENTARI	3,50	€ 1,65	28,70	€ 10,86
23	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI FIERA A GIORNO	1,09	€ 0,037	8,90	€ 0,260
24	BANCHI MERCATO GENERE ALIMENTARI FIERA A GIORNO	3,50	€ 0,119	28,70	€ 0,839

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.

DESCRIZIONE	Tipo	RIDUZIONE	ULTERIORE RIDUZIONE
		%	%
UTENZE DOMESTICHE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA previsto da vigente appalto servizi	RIDUZIONE	5	-
LOCALI/ AREE ATTIVITA' COMMERCIALI USO STAGIONALE	RIDUZIONE	50	-
RIFIUTI SPECIALI (CARROZZIERI AUTOFFICINE, ELETTRAUTO, FABBRO, TIPOGRAFO, GOMMISTA ECC.) SENZA SEPARAZIONE SUPERFICI	RIDUZIONE	40	-
RIFIUTI SPECIALI SANITARI E ALTRE ATTIVITA' SENZA SEPARAZIONE DELLE SUPERFICI	RIDUZIONE	10	-
ATTIVITA' NON DOMESTICHE CHE INVIANO AL RECUPERO IL 100% DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI PRODOTTI DALL'ATTIVITA'	ESENZIONE	100	-
ATTIVITA' CHE INVIANO AL RECUPERO QUANTITA' DI RIFIUTO SUPERIORE AL 50% DELLA QUANTITA' MASSIMA INDICATA PER OGNI CAT. COME STABILITO DAL "REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ASSIMILAZIONE PER QUANTITA' E QUALITA' DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI AI R	RIDUZIONE	10	
COMPOSTAGGIO UTENZE DOMESTICHE ED ALCUNE CAT. UT. NON DOMESTICHE	RIDUZIONE	25	-
DISTANZA DAL PUNTO RACC SUPER. AI 500 METRI	RIDUZIONE	60	-
DISTANZA SUP 500 METRI + COMPOSTAGGIO DOMESTICO	RIDUZIONE	60	25
CASE DI RIPOSO, ISTIT RELIGIOSI ,STRUTT. INTERESSE PUBBLICO	AGEVOLAZIONE	50	-
CASE DI RIPOSO, ISTIT RELIGIOSI ,STRUTT. INTERESSE PUBBLICO	RID+ AGEVOLAZIONE	50	25
COMPOSTAGGIO PER ATTIVITA' ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE	AGEVOLAZIONE	25	-
AMBULANTI MERCATO SETTIMANALE	ESENZIONE	100	-
LOCALI COMUNE /SERVIZI COMUNALI, LOCALI DI ENTI PER ATTIVITA' SOCIALI (es.ORATORI)	ESENZIONE	100	-
ABITAZIONI < mq. 100 UTILIZZATE DA PERSONE DI ETA' > 65 anni e reddito ISEE > € 11.000,00	AGEVOLAZIONE	70	-
CASI PARTICOLARI DI INDIGENZA VALUTATI CASO PER CASO CON CRITERI STABILITI DA "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari ed attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati	ESENZIONE O AGEVOLAZIONE	-	-

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 19.03.2019

Oggetto: PIANO FINANZIARIO TARI E TARIFFE 2019 - RIAPPROVAZIONE.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. 18 agosto, n. 267 e ss.mm.ii., il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	data	Il Responsabile
Regolarità tecnica	Favorevole	19.03.2019	F.to Mariapaola Vinai
Regolarità contabile	Favorevole	19.03.2019	F.to Mariapaola Vinai

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.to Valter Roattino**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Roberto Botto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesca Ricciardi**

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Vicoforte, lì 28 marzo 2019

VISTO:

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesca Ricciardi**



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 3 aprile 2019 , ai sensi Art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO
F.to Francesca Ricciardi**

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuto esecutivo ai sensi Art. 134 comma 3 del D.L.vo 18-08-2000 n.267.

IL SEGRETARIO